

Scrittura privata

TRA

la S.A.C. – Società Appalti Costruzioni S.p.A., in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante in carica Ing. Emiliano Cerasi, con sede legale in Roma, Via Barnaba Oriani n. 114, C.F. 01391020581 - P.IVA 00991771007, rappresentata e difesa, anche disgiuntamente, dall'Avv. Valentino Vulpetti e dall'Avv. Cristina Mirti, ed elettivamente domiciliata presso lo Studio dell'Avv. Valentino Vulpetti, in Roma, Via Sabotino n. 2/A [di seguito denominata, anche, "SAC"];

E

la Città Metropolitana di Roma Capitale (di seguito anche ex-Provincia di Roma) in persona del Dirigente del Dipartimento II, Servizio 2, dott. Roberto Del Signore nato a Monterotondo (RM) C.F. DLSRRT54P16F611B, con sede in Roma Via IV Novembre n. 119A, C.F. 80034390585, rappresentata e difesa dall'Avv. Sabrina Barra, [di seguito denominata anche "*Città Metropolitana*"], in appresso congiuntamente denominate "*Parti*" e disgiuntamente anche "*Parte*",

Premesso che

- I. Su istanza di S.A.C. Società Appalti Costruzioni S.p.A., in data 26.2.2014 è stato notificato alla Provincia di Roma (oggi Città Metropolitana di Roma Capitale) decreto ingiuntivo nr. 4086/2014 con il quale il Tribunale Civile di Roma ha ingiunto a carico della (già) Provincia di Roma il pagamento dell'importo di Euro 109.601,03=, oltre interessi di cui al d.lgs. n. 231/2002, oltre le spese della procedura monitoria liquidate in Euro 338,00= a titolo di spese ed Euro 1.830,00= per onorari, oltre IVA e CPA.
- II. A sostegno delle proprie pretese SAC ha, in sintesi, dedotto:



- di aver stipulato con la Provincia quattro distinti contratti aventi ad oggetto i lavori di restauro e riuso del Borgo e del Castello di Santa Severa – Santa Marinella – Roma;
- di aver emesso – a fronte dell'attività eseguita – le seguenti fatture:
 - n. 252 del 26.9.2005 di Euro 426.244,90=, con scadenza il 26.10.2005; n. 337 del 21.11.2005 di Euro 533.764,44= con scadenza il 21.12.2005; n. 204 del 12.7.2006 di Euro 471.993,64= con scadenza il 14.8.2006; n. 319 del 09.11.2006 di Euro 689.693,39= con scadenza 20.1.2007; n. 39 del 6.3.2007 di Euro 441.575,30= con scadenza il 6.4.2007; n. 180 del 13.7.2007 di Euro 529.061,02= con scadenza il 13.8.2007; n. 4 del 14.1.2008 di Euro 814.812,52= con scadenza il 21.2.2008; n. 127 del 20.5.2008 di Euro 873.829,56= con scadenza il 20.6.2008; n. 367 del 19.11.2008 di Euro 466.736,40= con scadenza il 19.12.2008; n. 161 del 18.5.2009 di Euro 372.643,06= con scadenza il 18.6.2009; n. 444 del 16.12.2009 di Euro 346.622,57= con scadenza il 15.1.2010; n. 372 del 27.6.2011 di Euro 102.174,13= con scadenza il 27.7.2011; n. 583 del 8.8.2012 di Euro 30.500,17= con scadenza l'8.9.2012; n. 252 del 26.9.2005 di Euro 426.244,90=, con scadenza il 26.10.2005; n. 337 del 21.11.2005 di Euro 533.764,44= con scadenza il 21.12.2005; n. 204 del 12.7.2006 di Euro 471.993,64= con scadenza il 14.8.2006; n. 319 del 09.11.2006 di Euro 689.693,39= con scadenza 20.1.2007; n. 39 del 6.3.2007 di Euro 441.575,30= con scadenza il 6.4.2007; n. 180 del 13.7.2007 di Euro 529.061,02= con scadenza il 13.8.2007; n. 4 del 14.1.2008 di Euro 814.812,52= con scadenza il 21.2.2008; n. 127 del 20.5.2008 di Euro 873.829,56= con scadenza il 20.6.2008; n. 367



- del 19.11.2008 di Euro 466.736,40= con scadenza il 19.12.2008; n. 161 del 18.5.2009 di Euro 372.643,06= con scadenza il 18.6.2009; n. 444 del 16.12.2009 di Euro 346.622,57= con scadenza il 15.1.2010; n. 372 del 27.6.2011 di Euro 102.174,13= con scadenza il 27.7.2011; n. 583 del 8.8.2012 di Euro 30.500,17= con scadenza l'8.9.2012; n. 524 del 5.9.2011 di Euro 524.948,08=, con scadenza il 05.10.2011; n. 181 del 7.3.2012 di Euro 396.288,86= con scadenza il 7.4.2012; n. 406 del 29.5.2012 di Euro 10.667,25= con scadenza il 29.6.2012; n. 585 dell'8.8.2012 di Euro 4.682,93= con scadenza l'8.9.2012; n. 523 del 5.9.2011 di Euro 269.275,07=, con scadenza il 05.10.2011; n. 858 del 22.12.2011 di Euro 156.663,95= con scadenza il 22.1.2012; n. 182 del 7.3.2012 di Euro 11.094,83= con scadenza il 7.4.2012;
- che tutte le suddette fatture sono state pagate dalla Provincia di Roma con grave ed ingiustificato ritardo;
 - di risultare creditrice della Provincia di Roma della somma di Euro 109.601,03= a titolo di interessi legali e di mora per ritardato pagamento delle fatture sopra indicate.

III. Con atto di citazione dell'8.4.2014 la Provincia di Roma ha proposto opposizione al decreto ingiuntivo nr. 4086/2014, articolando le seguenti conclusioni: "1) *Accertate e dichiarare che la Provincia di Roma nulla deve alla SAC Società Appalti Costruzioni S.p.A. e per l'effetto dichiarare inammissibile nullo e di nessun effetto il decreto ingiuntivo opposto e revocare lo stesso; 2) negare, nella denegata ipotesi di richiesta, la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto stante l'insussistenza dei relativi presupposti. Con vittoria di spese, diritti e onorari del presente giudizio*". Detto giudizio di



opposizione è attualmente pendente presso il Tribunale civile di Roma ed è distinto da RG n. 25729/2014 – G.U. dott.ssa Covelli.

IV. Si è costituita nel predetto giudizio di opposizione SAC, articolando le seguenti conclusioni: *“preliminarmente, concedere la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo nr. 4086/2014, ricorrendone i presupposti richiesti dalla legge; nel merito, in via principale accertare e dichiarare la legittimità e validità ed efficacia del decreto ingiuntivo nr. 4086/2014 e per l'effetto dichiarare inammissibile e comunque rigettare l'avversa opposizione, confermando l'opposto decreto con ogni conseguente provvedimento di legge; nel merito, anche nel denegato caso di revoca e/o annullamento del decreto opposto, condannare la Provincia di Roma, in persona del legale rappresentante in carica, a pagare a SAC la somma di Euro 109.601,03= o la diversa somma risultante dall'istruttoria, oltre interessi di cui al d.lgs. n. 231/2002, a decorrere dal 15.07.2013”*.

V. Con provvedimento del 10.03.2015 il Giudice Unico dott.ssa Covelli ha concesso la provvisoria esecuzione al decreto ingiuntivo opposto, rinviando la causa all'udienza del 25.11.2015 per l'esame delle istanze istruttorie;

VI. In data 18.03.2015, SAC ha spedito per notifica atto di citazione con il quale ha convenuto in giudizio la Città Metropolitana di Roma (già Provincia di Roma), articolando le seguenti conclusioni: *“a) in via principale, accertare e dichiarare il diritto di S.A.C. – Società Appalti Costruzioni S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, a vedersi riconosciuta e corrisposta la somma di Euro 675.000,00= oltre iva, oltre interessi ex art. 5 del d.lgs. 231/2002 a decorrere dalla data del 15.07.2013 (data di messa in mora) sino all'effettivo esborso,*



a titolo di corrispettivo per le prestazioni eseguite da SAC e per l'effetto condannare Città Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma), in persona del legale rappresentante pro tempore, a pagare in favore di S.A.C. – Società Appalti Costruzioni S.p.A. la suddetta somma, o quella somma maggiore o minore ritenuta di giustizia, determinata anche in via equitativa ai sensi dell'art. 1226 c.c., oltre interessi come sopra; b) in via subordinata, accertare e dichiarare il diritto di S.A.C. – Società Appalti Costruzioni S.p.A., in persona del legale rappresentante pro tempore, a vedersi riconosciuta e corrisposta la somma di Euro 333.302,31=, a titolo risarcitorio anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1206 e 1207 e ss. cod. civ., ovvero, in via subordinata, a titolo di responsabilità ex art. 2043 e ss. cod. civ., ovvero in via gradatamente subordinata ex art. 2041 cod. civ., il tutto oltre agli interessi legali e moratori e alla rivalutazione monetaria come per legge dovuta e per l'effetto condannare Città Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma), in persona del legale rappresentante pro tempore, a pagare in favore di S.A.C. – Società Appalti Costruzioni S.p.A. la suddetta somma, o quella somma maggiore o minore ritenuta di giustizia, determinata anche in via equitativa ai sensi dell'art. 1226 c.c., oltre interessi legali e moratori come sopra ed oltre rivalutazione monetaria come per legge. In ogni caso condannare Città Metropolitana di Roma Capitale (già Provincia di Roma) al pagamento, in favore di S.A.C. – Società Appalti Costruzioni S.p.A., di spese, competenze ed onorari del presente giudizio, oltre IVA e CPA". Detto giudizio è attualmente pendente presso il Tribunale Civile di Roma ed è distinto da RG n. 20066/2015, con udienza eletta in citazione al 14.07.2015.



VII. A sostegno delle proprie conclusioni SAC ha, in sintesi, dedotto: a) successivamente al completamento da parte di SAC delle lavorazioni di cui ai contratti del 18.03.2005, del 24.02.2010, del 03.05.2011, del 27.05.2011, relativi alle lavorazioni eseguite presso il complesso monumentale "Castello di Santa Severa – Santa Marinella" e prima della presa in consegna – da parte della allora Provincia di Roma – del predetto complesso monumentale (consegna avvenuta con grave ritardo per fatto e colpa imputabili unicamente alla Provincia di Roma), a decorrere dal 29.8.2011 e fino all'8.11.2012 SAC ha svolto le seguenti attività presso il detto complesso monumentale: - attività di guardiania, vigilanza diurna e notturna, pulizia e manutenzione del complesso monumentale; - lavori manutentivi sull'edificio ex Bar (denominato "Casetta") sito all'interno del complesso monumentale; - sostituzione rilevatori di fumo siti presso il complesso monumentale; - attività di verifica tecnica per l'allaccio, presso il sito monumentale, di n. 2 nuovi collettori fognari; b) il corrispettivo convenuto per l'esecuzione della predetta attività ammonta ad Euro 45.000,00= oltre iva; c) nonostante i solleciti inviati da SAC, Città Metropolitana (già Provincia di Roma) non ha mai provveduto al pagamento di quanto dovuto in favore di SAC.

VIII. Ciò sopra premesso, le Parti intendono porre fine bonariamente alle liti insorte tra le stesse ed eliminare ogni ragione di contesa in relazione ai fatti dedotti nei procedimenti giudiziari indicati ai punti precedenti della presente scrittura privata, tra le stesse pendenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE



6

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura privata e ne hanno pari valore.
- 2) In relazione alle domande formulate da SAC nei giudizi RG nn. 25729/2014 e 20066/2015 pendenti presso il Tribunale civile di Roma, la Città Metropolitana di Roma Capitale riconosce a SAC la somma complessiva di **Euro 146.115,67=** (centoquarantaseimilacentosessantasette) – di cui **Euro 126.383,88=** a titolo di sorte, spese di procedura ed ogni titolo liquidati nel decreto ingiuntivo n. 4086/2014, **Euro 16.443,76=** a titolo di spese legali di cui ai giudizi RG nn. 25729/2014 e 20066/2015, ed **Euro 3.288,03=** a titolo di tassa di registrazione del decreto ingiuntivo n. 4086/2014 – che si obbliga a pagare mediante accredito sul conto corrente bancario di SAC presso la Banca UniCredit SPA Filiale Operativa Roma 1, IBAN : IT 83 Z 02008 05364 000004579464, entro e non oltre il 12.06.2015.
- 3) SAC accetta di ricevere da Città Metropolitana di Roma Capitale la somma complessiva di **Euro 146.115,67=** (centoquarantaseimilacentosessantasette) a saldo e stralcio di quanto da essa preteso nei confronti di Città Metropolitana di Roma Capitale, e dichiara che solo a seguito della effettiva ricezione – da parte di SAC – dell'accredito entro il termine suddetto della somma di **Euro 146.115,67=** (centoquarantaseimilacentosessantasette) sul conto corrente bancario di SAC – le cui coordinate sono meglio indicate al precedente articolo 2) della presente scrittura privata - non avrà più nulla a pretendere da Città Metropolitana di Roma Capitale a qualsiasi titolo e/o ragione con riferimento ai fatti di cui ai procedimenti RG nn. 25729/2014 e 20066/2015 pendenti presso il Tribunale civile di Roma. Contestualmente alla sottoscrizione della presente scrittura, Città Metropolitana di Roma



Capitale dichiara di non aver nulla a pretendere a nessun titolo nei confronti di SAC, anche in relazione ai fatti di cui ai suddetti giudizi, e rinuncia comunque ad ogni e qualsivoglia pretesa e/o azione nei confronti di SAC.

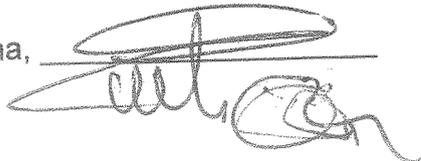
- 4) Le Parti si danno reciprocamente atto che solo a seguito della effettiva ricezione – da parte di SAC – dell'accredito della somma complessiva di **Euro 146.115,67=** (centoquarantaseimilacentoquindici/67) sul conto corrente bancario meglio indicato al precedente articolo 2) della presente scrittura privata – SAC avrà definito qualsivoglia questione e/o pretesa e/o controversia nei confronti della Città metropolitana di Roma Capitale.
- 5) A fronte di quanto stabilito nella presente scrittura privata e a seguito della effettiva ricezione – da parte di SAC – dell'integrale accredito della somma complessiva di **Euro 146.115,67=** (centoquarantaseimilacentoquindici/67) di cui al precedente art. 2) della presente scrittura privata le Parti si impegnano ad abbandonare i giudizi pendenti dinanzi al Tribunale Civile di Roma, RG nn. 25729/2014 e 20066/2015, sin, rispettivamente, dall'udienza del 25.11.2015 e dall'udienza (eletta in citazione) del 14.07.2015 - a spese, onorari e compensi (sia giudiziali sia stragiudiziali) integralmente compensati tra le parti, fatta eccezione per le somme riconosciute da Città Metropolitana di Roma Capitale in favore di SAC meglio indicate al punto 2) della presente scrittura privata - impegnandosi a non comparire in udienza ed a non coltivare i suddetti contenziosi, lasciandoli estinguere per inattività.
- 6) Per il caso in cui la Città Metropolitana di Roma Capitale non paghi la somma di **Euro 146.115,67=** (centoquarantaseimilacentoquindici/67) entro il termine essenziale previsto al superiore art. 2 della presente scrittura



privata, le parti, fermo quant'altro pattuito, concordano espressamente quanto segue:

- i) su tale complessiva somma di euro 146.115,67= saranno dovuti interessi al tasso di cui all'art. 5 del d.lgs. 231/2002 con decorrenza dal 12.06.2015, restando espressamente pattuito che SAC potrà anche mettere in esecuzione il decreto ingiuntivo n. 4086/2014 da intendersi comunque definitivamente accettato dalla Città Metropolitana di Roma che a tal fine presta sin d'ora la sua irrevocabile e definitiva acquiescenza all'ingiunzione ivi espressa e ad ogni conseguente obbligo;
 - ii) SAC avrà diritto di coltivare il giudizio RG 20066/2015 attualmente pendente presso il Tribunale Civile di Roma, intendendosi a tal fine inefficaci gli impegni assunti con il superiore art. 5 in ordine all'abbandono di tale giudizio.
- 7) Le spese di registrazione della presente scrittura privata saranno poste a carico della parte che con la propria condotta ne avrà dato ragione o causa.
- 8) La presente scrittura privata, che consta di n. 10 (dieci) pagine, viene redatta in duplice originale dello stesso tenore e di pari valore e scambiata tra le Parti che sottoscrivono per accettazione in ogni pagina ed in calce.
- 9) Con la sottoscrizione del presente atto di transazione gli Avvocati delle Parti rinunciano espressamente al beneficio della solidarietà di cui all'art. 68, R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578, come modificato dalla L. 24.02.1997, n. 27, oggi art. 13, comma 8, Legge n. 247/2012. Con la ridetta sottoscrizione gli Avvocati garantiscono anche l'autenticità delle sottoscrizioni delle Parti.

Roma,



Roma 11/05/2015



- S.A.C. – Società Appalti Costruzioni
S.p.A.

Il Legale Rappresentante

- Avv. Valentino Volpetti

- Avv. Cristina Mirti

- Città Metropolitana di Roma Capitale

Il Dirigente dott. Roberto Del Signore

- Avv. Sabrina Barra